

Festeggiamenti a Noto in onore del patrono San Corrado Confalonieri

Noto celebra oggi con devozione e profondo senso di appartenenza la festività di San Corrado, Patrono della città. Come da tradizione, le luminarie risplendono per le vie storiche avvolgendo la città in un'atmosfera di gioia e bellezza e i fedeli si stringono in un abbraccio comunitario in religiosa processione. "Non sono soltanto decorazioni e riti – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma il segno visibile di una fede antica, di una comunità unita, di una storia che si rinnova ogni anno. Le luci che illuminano Noto – continua figura – raccontano infatti il legame indissolubile tra il nostro popolo e il suo Santo Patrono. Raccontano generazioni che hanno custodito questa devozione, tramandandola come patrimonio prezioso di identità e memoria." Oggi la città barocca, festeggerà con rispetto e orgoglio, uno dei giorni più sentiti dell'anno, la festa del patrono San Corrado Confalonieri. Le vie del centro si affollano di gente che in segno di rispetto e devozione segue l'urna contenente le spoglie del santo eremita, completamente scalza. E ancora le confraternite con i loro grandi ceri posti in cima a dei fusti di legno tutti intarsiati con decorazioni che raffigurano la vita del santo. Ed infine la banda musicale della città che accompagna gioioso tutto il corteo di fedeli che domenica prossima si riunirà nuovamente per una seconda e conclusiva processione di festeggiamenti.

Viadotto Cassibile, ecco il progetto esecutivo. Cannata: “Collegamento vitale”

Illustrato oggi, nel corso di un tavolo tecnico in prefettura dedicato al viadotto di Cassibile, il progetto esecutivo degli interventi, passaggio che dovrebbe consentire di uscire dalla fase delle verifiche e delle emergenze e di entrare in quella operativa, verso l'apertura del cantiere. Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, a margine dell'incontro istituzionale dedicato a una delle infrastrutture più strategiche per la mobilità del Sud Est siciliano, si mostra fiduciosa. Il viadotto è al centro dell'attenzione da quando, durante ispezioni tecniche, sono stati riscontrati difetti strutturali ai cavi di precompressione che hanno comportato provvedimenti immediati sulla circolazione, con chiusure e limitazioni nel tratto compreso tra gli svincoli di Avola e Cassibile in direzione Siracusa.

“Ho seguito questa vicenda sin dall'inizio – prosegue Cannata – partecipando ai tavoli e mantenendo un confronto costante con tutte le istituzioni competenti, perché parliamo di un collegamento vitale: sicurezza stradale, trasporti, lavoro, servizi essenziali e tenuta economica del territorio dipendono anche da qui. E oggi dobbiamo dire grazie anche al confronto con l'assessore regionale, con il parlamentare Luca Cannata, con il capogruppo all'Ars di Fdi, con il presidente dell'Ars, con il presidente della Regione”. Il percorso ha registrato un'accelerazione con l'approvazione in Finanziaria dell'emendamento da 5,5 milioni di euro destinato agli interventi sul viadotto, risorse che consentono di passare alla fase dei lavori strutturali necessari al ripristino in sicurezza.

Infine, Cannata ringrazia il prefetto Chiara Armenia per il coordinamento e ribadisce l'obiettivo: “Continuiamo a lavorare

perché ai finanziamenti seguano rapidamente procedure e cantieri. Il territorio ha bisogno di certezze: tempi chiari, lavori efficaci e un'infrastruttura pienamente sicura e funzionale".

Ciclone Harry, semplificato l'iter per ricostruire le strutture balneari

Semplificato l'iter burocratico per effettuare interventi di ripristino dei manufatti ricadenti in concessioni demaniali marittime che hanno subito danni o siano stati distrutti dal maltempo del 19, 20 e 21 gennaio scorsi. Lo stabilisce una circolare congiunta dei dipartimenti regionali dell'Ambiente, dei Beni culturali e dell'identità siciliana e Tecnico. Il provvedimento è firmato dall'assessore Giusi Savarino e dai dirigenti generali. «Siamo vicini a quanti devono rimettere in piedi il proprio stabilimento – dice Savarino – perché la Sicilia deve rialzarsi e farsi trovare pronta la prossima estate per accogliere sia i siciliani che torneranno sulle nostre coste, sia i tanti turisti che sceglieranno la nostra Isola per le vacanze. Il governo Schifani si sta impegnando al massimo attraverso lo stanziamento di ingenti risorse per i ristori e per la ricostruzione delle infrastrutture, ma anche rendendo più semplice il lavoro di ripristino di chi ha visto spazzare via la propria attività dalla furia del ciclone». In particolare, sono state istituite due procedure semplificate: una per la ricostruzione fedele e l'altra per la ricostruzione con variazioni sostanziali. La prima consiste nel ripristino del manufatto nello stesso assetto autorizzato prima dell'evento calamitoso. In questo caso non viene attivata la

conferenza di servizi e quindi non serve acquisire pareri già rilasciati in precedenza. Uniche variazioni consentite riguardano gli adeguamenti tecnici strettamente necessari ad assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza strutturale, impiantistica e prevenzione dei rischi; miglioramenti dei materiali per accrescere la resilienza dell'opera rispetto a eventi analoghi; interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. Gli adeguamenti non devono comportare incremento di volume o superficie o modifiche alla sagoma, alla destinazione d'uso e alla localizzazione planimetrica. Invece, nel caso in cui a causa dei danneggiamenti siano necessari interventi che comportino variazioni al contenuto della concessione, oppure occorra acquisire ulteriori pareri o autorizzazioni per effetto di vincoli sopravvenuti o di adeguamenti tecnici rilevanti, sarà indetta la conferenza di servizi in forma semplificata entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Superato questo termine il parere si intende acquisito con esito favorevole. Eventuali altri pareri, visti e nullaosta che dovessero essere necessari successivamente alla conferenza di servizi, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta. Per gli interventi che necessitano di procedure in materia di valutazione ambientale e per progetti relativi ad opere che riguardano beni sottoposti a tutela o su zone sismiche, l'iter deve essere concluso, in deroga alle disposizioni vigenti, entro trenta giorni dall'attivazione. Condizione imprescindibile per l'accesso alle procedure semplificate è la legittimità originaria delle opere e la validità della concessione alla data degli eventi calamitosi. Le istanze devono essere presentate esclusivamente sul Portale del demanio marittimo della Regione Siciliana, allegando una relazione tecnica asseverata e la documentazione necessaria. Queste procedure semplificate, che si applicano esclusivamente alle opere danneggiate dal ciclone Harry, troveranno applicazione per tutta la durata dello stato di emergenza.

Noto. Il consigliere Ferrero passa a Forza Italia: “Pieno sostegno al sindaco Figura”

Formalizzato oggi il passaggio in Forza Italia del consigliere comunale di Noto Giovanni Ferrero. Ad annunciarlo, la senatrice Daniela Ternullo.

“Sono soddisfatta – dichiara Ternullo – dell’ingresso in Forza Italia del consigliere Giovanni Ferrero. Parliamo di un imprenditore stimato, di una persona che conosce le regole della politica e del mondo produttivo, capace di fare squadra e di lavorare con spirito costruttivo. Il suo percorso amministrativo e il buon lavoro svolto finora rappresentano un valore aggiunto per il nostro progetto territoriale.

“Sono felice di avere sancito questo passaggio – chiosa il consigliere Ferrero- Entrare nella squadra di Forza Italia a Noto rappresenta per me una scelta convinta e coerente. Mi riconosco pienamente nella visione liberale e moderata che Forza Italia rappresenta. Questo ingresso segna la chiusura di un cerchio nel mio percorso amministrativo ed è una scelta di responsabilità. Immutato il mio impegno nella maggioranza che sostiene il sindaco Corrado Figura, nel segno della continuità e del rispetto del mandato ricevuto dagli elettori”.

“Palazzolo è”, online

L'Avviso pubblico per partecipare alla sesta edizione

Un appuntamento ormai consolidato nel calendario culturale cittadino e mentre si susseguono le iniziative dell'attuale edizione, l'Assessorato alla Cultura e alla Valorizzazione e Promozione dei siti UNESCO del Comune di Palazzolo Acreide annuncia la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la programmazione della Sesta Stagione di Eventi, che si svolgerà nel periodo aprile–settembre. L'obiettivo è costruire un cartellone organico e condiviso, capace di intrecciare arti performative, musica, teatro, letteratura, tradizioni popolari ed eventi di promozione turistica, in un dialogo costante con le energie associative e creative locali.

Si tratta di un percorso culturale strutturato, in grado di generare attrattività, partecipazione e sviluppo. Infatti la programmazione, frutto di un avviso aperto e partecipato, intende rafforzare la sinergia tra istituzioni, operatori culturali e realtà del territorio, promuovendo una visione integrata che accompagni la comunità verso la stagione estiva e oltre.

“La sesta stagione di eventi – dichiara l'Assessore alla Cultura Nadia Spada – rappresenta un tassello fondamentale della nostra strategia culturale. Vogliamo costruire una programmazione che nasca dal territorio e per il territorio, capace di unire tradizione e innovazione. L'avviso pubblico è uno strumento di trasparenza e partecipazione: crediamo in una cultura condivisa, che coinvolga associazioni, artisti e cittadini in un progetto comune. La visione che accompagna l'estate di Palazzolo è quella di una città viva, accogliente e protagonista, in cui la cultura diventa motore di crescita sociale ed economica”.

La sesta stagione di eventi si propone dunque come un

contenitore dinamico volto a consolidare l'identità culturale di Palazzolo Acreide e a rafforzarne il ruolo nel panorama degli eventi regionali, con una programmazione capace di accompagnare cittadini e visitatori lungo tutto l'arco della bella stagione. Le modalità di partecipazione e i termini di presentazione delle proposte sono disponibili sull'Albo Pretorio e sui canali istituzionali dell'Ente.

La programmazione culturale si svolgerà dal 27 aprile al 04 ottobre 2026. L'istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta dal proponente dovrà essere presentata entro il termine di scadenza del 09 marzo 2026, ore 12,00, attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it; oppure consegnata a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Ente siti presso il Palazzo di Città, in Piazza del Popolo n. 1 – 96010 Palazzolo Acreide (SR). Possono presentare istanza di partecipazione Enti del Terzo Settore (ETS), Associazioni non riconosciute, fondazioni, organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, Micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, incluse le società cooperative, con riferimento esclusivamente ad iniziative progettuali senza scopo di lucro, singoli cittadini.

“Le Città delle Donne”. Noto aderisce al documento europeo

Eventi e incontri per tutto il 2026 a Noto con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle competenze. “Oggi la nostra città, adottando il documento europeo “Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne: Principi e Obiettivi”, compie una scelta importante che non è soltanto amministrativa ma profondamente politica, etica

e culturale – dichiara il sindaco Corrado Figura – .

Questa decisione si fonda sui principi della nostra Costituzione, sulle normative nazionali ed europee in materia di pari opportunità e sugli impegni internazionali contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Non si tratta di un gesto simbolico, ma di un indirizzo chiaro che orienterà le nostre politiche pubbliche e le scelte amministrative future”. Con questa adesione, Noto si impegna a diffondere nel territorio i valori contenuti nel documento “Le Città delle Donne”, trasformandoli in azioni concrete e in politiche inclusive, capaci di generare benessere collettivo e sviluppo sostenibile. A tal proposito, l’8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, prenderà il via il progetto culturale “DONNEVIETATOMORIRE”, patrocinato dal Comune di Noto. Si tratta di un articolato percorso espositivo che attraverserà l’intero anno suddiviso in tre distinti momenti, intimamente connessi tra loro.

Il percorso si fonda infatti su un dialogo tra arti visive, identità mediterranea e dimensione femminile, strutturandosi secondo una progressione tematica e temporale che accompagna il pubblico lungo tutto il 2026. All’evento inaugurale dell’8 marzo seguiranno un secondo appuntamento nel mese di maggio e un terzo, conclusivo, nel mese di luglio, concepito come naturale compimento del percorso e in armonia con la programmazione culturale estiva della città. Il calendario delle iniziative comprende tre mostre, pensate come capitoli di un’unica narrazione culturale. Si parte con “Fortitudo. La forza delle donne” di Lorena Lo Verde realizzata in occasione della Giornata Internazionale della Donna, dedicata alla rappresentazione della forza morale, della resilienza e della dignità femminile. Seguirà “Mare Nostrum” di Giovanni Ruggeri, percorso fotografico che esplora il rapporto tra identità siciliana e Mediterraneo, inteso come spazio simbolico di memoria, appartenenza e stratificazione culturale. E concluderà la triade, la mostra “Henosis” di Giuseppe La Spada dedicato al legame simbolico e spirituale tra donna e mare, concepito come sintesi concettuale dell’intero percorso

espositivo. Le tre iniziative saranno ospitate in spazi comunali di alto valore storico e architettonico, quali i Bassi di Palazzo Ducezio, nel pieno rispetto del contesto monumentale e istituzionale della città di Noto. “Nel progetto”DONNEVIETATOMORIRE” – conclude il sindaco netino – l’arte diventa strumento di memoria, pensiero critico e riflessione sociale, offrendo al pubblico un’occasione di consapevolezza sui temi dell’uguaglianza, del rispetto e della dignità della persona”.

Riqualficazione dell’arredo urbano a Priolo Gargallo

A Priolo hanno preso il via i lavori di smontaggio e sostituzione di tutte le pensiline degli autobus presenti in città. “L’obiettivo – commentano il Sindaco Pippo Gianni e l’assessore all’Arredo Urbano Maria Grazia Pulvirenti – è quello di migliorare il decoro urbano e rendere più efficienti i servizi rivolti ai cittadini”.La riqualficazione dell’arredo urbano a Priolo Gargallo è parte di una serie di interventi mirati a migliorare l’estetica e la funzionalità degli spazi pubblici, con un investimento significativo nel recente periodo. È infatti in atto una revisione generale del piano regolatore che influenzerà la futura definizione di aree a parcheggio, aree verdi e arredo urbano.

Lo spettacolo “Gli uccelli voci di libertà” in scena a Palazzolo Acreide

All' Auditorium comunale di Palazzolo Acreide, domenica 22 febbraio andrà in scena lo spettacolo teatrale “Gli uccelli voci di libertà” a cura della compagnia teatrale Cesare Cannata. Il progetto mira ad esplorare il potenziale del teatro come strumento di inclusione e riscatto sociale, mettendo in scena un adattamento radicale e contemporaneo dell'opera di Aristofane “Gli uccelli”. Scritta nel 414 a.C., in un'Atene sempre più provata dalla guerra del Peloponneso, l'opera gli Uccelli di Aristofane rappresenta senza dubbio un capolavoro. In una travolgente fusione di invenzioni fantastiche, due amici, stanchi di una società gretta e corrotta, decidono di abbandonare la patria e di realizzare un progetto grandioso, fondando una città ideale tra gli uccelli, Nubicuculia, che costituisca una sfida per gli dèi e gli uomini. Lo spettacolo “Gli uccelli voci di libertà” in scena domenica prossima a Palazzolo Acreide, è una rivisitazione interessante e coinvolgente, mira a utilizzare la potenza del linguaggio scenico per trasformare il palco in uno spazio di libertà espressiva. L' introduzione ad opera di Alessandro Grilli, guida all'interno della struttura della commedia offrendocene una moderna e inaspettata interpretazione. La messa in scena della commedia infatti, riscritta e riadattata da Massimo Pantano, la rende coerente con il tema dell'inclusione. I personaggi non sono solo attori ma portatori di storie reali, utilizzando la potenza del linguaggio scenico per abbattere barriere e pregiudizi. L'evento “Gli uccelli voci di libertà” è inserito nell'ambito di “Palazzolo è”, il progetto promosso dall'Assessorato comunale alla Cultura, guidato dall'assessora alle Attività Culturali Nadia Spada.

Comune di Avola. Edizione da record del Carnevale Storico 2026

Avola celebra una 63^a edizione da record del Carnevale Storico Avolese. A sottolineare l'entusiasmo e la grande partecipazione è il sindaco Rossana Cannata, che al termine della grande sfilata di domenica 15 febbraio ha espresso soddisfazione per l'energia vissuta in città e per la qualità dei carri e dei gruppi mascherati. "È stata un'edizione strepitosa, con tantissima gente – dichiara Cannata –. Sono orgogliosa e soddisfatta. Carri e gruppi in maschera hanno sfilato e adesso non ci resta che divertirci, ballare e partecipare". Il sindaco ha anche raccontato l'emozione di essere protagonista di un carro, vivendo in prima persona uno dei momenti più simbolici della manifestazione: "I carristi portano ogni anno in sfilata sempre importanti messaggi nelle loro opere e per me è stata una grande sorpresa quest'anno essere tra i personaggi protagonisti del carro "Chi semina raccoglie" – continua il sindaco di Avola – . Con sacrificio mi dedico alla mia città e oggi, vedermi qui, è il segno di una bellissima edizione che insieme all'amministrazione abbiamo organizzato con grande impegno". La giornata di domenica, ha rappresentato il cuore del Carnevale con la grande sfilata da piazza Esedra a piazza Umberto I capeggiata da Re Carnevale, carri allegorici, gruppi mascherati, sbandieratori, Corteo storico Città di Avola, la Regina del Carnevale, la Banda Musicale "Città di Avola" e la partecipazione delle scuole. In serata poi la festa è proseguita con l'esecuzione dell'inno ufficiale "Carnevalando ad Avola", il contest "La notte in maschera" e il grande show

con Willy William, seguito dal dj set Vario. Il Carnevale prosegue oggi, lunedì 16 febbraio, con nuove sfilate di carri, concorsi di poesie dialettali, spettacoli musicali e dj set. Gran finale domani, martedì 17 , con ulteriori sfilate, concorsi e spettacoli, la festa folk elettronica “Dance Tarantella”, la sfilata conclusiva, le premiazioni e il tradizionale rogo di Re Carnevale, che chiuderà ufficialmente l’edizione 2026.

Carnevale di Melilli, domani il gran finale con la madrina Francesca Tocca

Dopo un successo travolgente che ha invaso la “Terrazza degli Iblei” in queste giornate di Carnevale, Melilli si prepara alla ricca giornata di domani, Martedì Grasso (17 febbraio). Tra carri, musica live, divertimento, enogastronomia e tradizione, la 66ª edizione del Carnevale più Stretto d’Europa ha confermato l’attenzione crescente da parte dei visitatori che in migliaia hanno scelto di immergersi nell’atmosfera unica del carnevale di Melilli, Città Giardino e Villasmundo. Ultime ore, dunque, prima dell’atteso gran finale con una madrina d’eccezione, la ballerina Francesca Tocca. Il successo di questa 66ª edizione è il frutto di un “impegno corale”: dalle storiche associazioni ai gruppi in maschera ai volontari alle forze dell’ordine, ogni ingranaggio ha lavorato all’unisono per trasformare le vie cittadine in un palcoscenico a cielo aperto dove tradizione e sicurezza viaggiano di pari passo.

Il momento più atteso è, dunque, adesso, la giornata di

domani, che vedrò il suo culmine con la presenza della Madrina del Carnevale, la celebre ballerina Francesca Tocca. Il volto noto della tv, simbolo di eleganza e talento, accenderà Piazza San Sebastiano per le premiazioni finali.

I momenti chiave della giornata prevedono i seguenti appuntamenti:

Ore 15:00 (Piazza Carmine): Raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati per la sfilata conclusiva nel centro storico.

Ore 18:00 (Piazza Rizzo): Esibizione dei Carri allegorici, i celebri capolavori di artigianato "mignon" capaci di sfidare i vicoli stretti del borgo.

Ore 19:30 (Piazza San Sebastiano): Ritmi latini con il gruppo Los Deseos.

Ore 20:30: L'arrivo sul palco di Francesca Tocca per celebrare le eccellenze di questa edizione.

Dalle 23:00: DJ Set per ballare fino a notte fonda tra coriandoli e maschere.

L'unicità del Carnevale di Melilli risiede nella definizione di "stretto", è una sfida tecnica: i carri allegorici sono progettati per attraversare vicoli larghi appena 2,4 metri. Un mix di ingegno e arte popolare che trasforma un limite architettonico in un marchio di fabbrica inconfondibile, rendendo il passaggio dei giganti di cartapesta un momento particolarmente coinvolgente. Info Utili: Parcheggio e Navette
Per gestire l'enorme afflusso di pubblico, il Comune ha predisposto un piano logistico dettagliato. Aree Parcheggio: Via Gorizia, Piazzale Padre Pio, Piazzale Sant'Eligio, Ex Piano Fiera e Campo Sportivo.

Servizio Navetta Gratuito.

Cultura (dalle 15:00): Per chi desidera visitare la Pirrera

Sant'Antonio e il M.U.S.A. (fermate: Sant'Eligio, MUSA, Pirrera).

Carnevale (dalle 17:00): Collegamento dai principali parcheggi (Padre Pio, Sant'Eligio, Area Mercatale, Campo Sportivo) verso il centro della festa.

Con l'ultimo giro di ballo e l'ultima sfilata, Melilli si prepara a salutare i suoi ospiti, dando appuntamento al prossimo anno, con la consapevolezza di aver scritto quest'anno un'altra pagina di storia, arte e partecipazione comunitaria.